



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## ORDINANZA N. 630/5 del 9 maggio 2016

**OGGETTO: Accordo procedimentale** per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. a) del decreto legislativo n.30/2013. **Importo € 2.800.000**  
Decreto prot. n. 353/CLE del 16 dicembre 2015 - Direttore generale per il clima e l'energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
**Nomina Soggetto Attuatore.**

-----o-----

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
SARDEGNA

- VISTA** la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio *“che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas ad effetto serra nella Comunità”* e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale *“gli Stati membri stabiliscono l'uso dei proventi dall'asta di quote”*, precisando che *“almeno il 50% dei proventi di vendita all'asta di quote (...) è utilizzato”*, tra l'altro, per *“favorire l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici”*.
- VISTO** il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante *“Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”* e, in particolare, l'art. 19 che disciplina la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione, e individua le attività alle quali deve essere destinato il *“50 per cento dei proventi delle singole aste”*.
- VISTO** altresì l'articolo 19, comma 6, lettera a) del citato decreto legislativo, che prevede che i proventi delle singole aste possono essere utilizzati, tra l'altro, per *“favorire l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all'abbattimento delle emissioni e all'adattamento ai cambiamenti climatici”*.
- VISTO** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 recante *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, col quale è stato stabilito che, a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

- VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante *“Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura”*.
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, che individua i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.
- VISTO** il documento contenente la *“Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici”* approvato con Decreto Prot. 86/CLE del 16 giugno 2015 del Direttore della Direzione generale per il clima e l'energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in coerenza con le politiche ambientali condivise in sede europea e lo scenario politico internazionale, che include, tra le misure di adattamenti ai cambiamenti climatici, gli interventi strutturali di messa in sicurezza della popolazione esposta ai rischi, individuati sulla base di valutazioni effettuate a livello nazionale e regionale.
- VISTA** l'istanza di finanziamento per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico proposta dalla Regione Sardegna tramite la compilazione di schede istruttorie nella piattaforma telematica ReNDiS-web gestita dall'ISPRA che svolge funzioni di supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- VISTO** il Decreto prot. n. 353/CLE del 16 dicembre 2015 del Direttore generale per il clima e l'energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale sono stati individuati gli interventi oggetto di finanziamento e l'impegno di € 2.800.000,00, a favore della Regione Sardegna, per i comuni di Villanova Monteleone (€ 1.000.000,00), Cuglieri (€ 1.000.000,00) e Triei (€ 800.000,00).
- VISTO** l'art. 9 del citato Decreto che prevede la stipula di un Accordo procedimentale tra il Ministero e la Regione al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alle modalità di controllo e di monitoraggio degli interventi finanziati.
- VISTO** l'Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. a) del decreto legislativo n.30/2013, sottoscritto nel mese di marzo 2016 dal Direttore della Direzione generale per il clima e l'energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Direttore generale dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

**VISTO** l'art. 7 del citato Accordo procedimentale in base al quale il soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi è il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo.

**VISTO** il comma 2-ter dell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, in base al quale il Presidente della Regione, per lo svolgimento delle attività finalizzate al sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**CONSIDERATO** che al fine di procedere con urgente sollecitudine alla realizzazione degli interventi inclusi nell'Accordo si rende necessario nominare un soggetto attuatore per il compimento di tutte le attività relative all'attuazione dell'Accordo di programma;

**RITENUTO** di identificare nell'Assessore dei Lavori Pubblici il soggetto attuatore per il coordinamento di tutte le attività relative all'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di programma.

## ORDINA

**Art. 1.** Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è nominato soggetto attuatore dell'Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. a) del decreto legislativo n.30/2013, sottoscritto nel mese di marzo 2016 dal Direttore della Direzione generale per il clima e l'energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Direttore generale dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

**Art. 2.** L'Assessore dei Lavori Pubblici, in qualità di soggetto attuatore, coordina tutte le attività di progettazione degli interventi, di affidamento dei lavori, di direzione dei lavori e di collaudo, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa con la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- Art. 3.** All'Assessore dei Lavori Pubblici è delegata la titolarità dei procedimenti di cui all'art. 10 comma 5 del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116.
- Art. 4.** L'Assessore dei Lavori Pubblici in qualità di soggetto attuatore è, altresì, autorizzato a:
- avvalersi oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati alle opere pubbliche, nonché della Società ANAS SpA, dei consorzi di bonifica, delle autorità di distretto e delle società a totale capitale pubblico.
  - predisporre e firmare i provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, nonché gli ordinativi di pagamento, delle spese relative all'attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo di programma, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale registrata presso la Banca d'Italia.
  - avvalersi, ai sensi del decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n.2, dei poteri di sostituzione e di deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, che dovranno essere esercitati con specifici e motivati provvedimenti.
- Art.5 -** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario.

**Il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna**  
**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**  
Francesco Pigliaru